

SOMMARIO

1. Scopo
2. Destinatari
3. Modalità operative
 - 3.1 Strumentario generico
 - 3.2 Strumentario di oculistica
4. Valutazione e controllo

Casa di Cura Privata
 Città di Bra S.p.A.
 Il Direttore
 Dott. Flavio BORASO

Redazione

Verifica

Firma

data

09/08/2023

Firma

data

7/08/23

Firma

data

7/08/23

1. SCOPO

Lo scopo della seguente istruzione consiste nella riduzione immediata della carica microbica dal materiale riutilizzabile da sottoporre a lavaggio, nel ridurre la possibilità di esporre il personale a rischi d'infezione e nel mantenere umide le superfici del materiale per facilitare la rimozione dello sporco.

2. DESTINATARI

Infermieri, OSS e personale addetto al lavaggio dei ferri (ditta appaltatrice).

3. MODALITA' OPERATIVE

3.1 STRUMENTARIO GENERICO

Ad inizio turno viene preparata la soluzione decontaminante in tre lavandini di acciaio e in due vasche. Viene utilizzato un decontaminante/detergente tri-enzimatico con proprietà disinfettante.

Oltre ai tre lavandini e alle due vasche è presente anche una vasca ad ultrasuoni che viene preparata con acqua distillata e decontaminante tri-enzimatico. Quest'ultima può essere utilizzata per lo strumentario canulato a cui non viene eseguito un lavaggio meccanico ma solo manuale o eventualmente per lo sporco più ostinato (osso, cemento, ecc).

Nella fase di allestimento della soluzione disinfettante, l'operatore deve attenersi alle indicazioni del produttore mentre l'operatore addetto alla decontaminazione deve indossare un camice plastificato, mascherina con visiera, guanti anti taglio, guanti di gomma e tappi acustici in fase di asciugatura.

La durata della fase di immersione dipende dalle indicazioni fornite dal produttore del disinfettante. I prospetti dei prodotti e le relative diluizioni sono presenti in centrale di sterilizzazione.

Le soluzioni decontaminanti vengono sostituite dopo 3/4 ore dall'utilizzo (anche prima in caso di strumentario particolarmente sporco) e per tutti i presidi chirurgici ci si deve attenere alla scheda tecnica.

Passato il tempo di immersione, i dispositivi vengono spazzolati o scovolinati (in caso di canulati) e risciacquati sotto acqua corrente o pistola ad acqua. A seguire, in base alla scheda tecnica dello

strumentario, si deciderà se procedere con un lavaggio manuale o con un lavaggio meccanico (tramite lavaferri). Dopo il lavaggio manuale/meccanico, l'infermiere ordinerà i dispositivi nei containers e procederà alla sterilizzazione.

3.2 STRUMENTARIO DI OCULISTICA

Prima della preparazione delle vasche, il personale addetto al lavaggio ferri, deve eseguire un ricondizionamento del locale per evitare presenza di polvere, essendo lo strumentario di oculistica molto delicato e di piccolo calibro. A tale scopo, viene tolta tutta la teleria o materiale che potrebbe creare pulviscolo.

Dopo aver posto particolare attenzione all'ambiente di lavoro, vengono preparate 2/3 vasche con acqua distillata e soluzione decontaminante/detergente tri-enzimatica con proprietà disinfettanti.

Nella fase di allestimento della soluzione disinfettante, l'operatore deve attenersi alle indicazioni del produttore mentre l'operatore addetto alla decontaminazione deve indossare un camice plastificato, mascherina con visiera, guanti anti taglio, guanti di gomma e tappi acustici in fase di asciugatura.

La durata della fase di immersione dipende dalle indicazioni fornite dal produttore del disinfettante.

Passato il tempo di immersione, i dispositivi vengono sciacquati con acqua distillata e asciugati. Viene eseguito un lavaggio manuale, quindi il personale addetto al lavaggio ferri deve essere molto attento in questa fase delicata.

Dopo il lavaggio e l'asciugatura l'infermiere procederà con il confezionamento dei dispositivi.

Una volta ogni due mesi vengono sanificate le cassette utilizzate per gli interventi di oculistica nel seguente modo:

- Lavaggio in lavaferri
- Ripasso del materiale canulato con acqua distillata
- Pulizia della cassetta con rimozione di eventuali residui di colla.

4. VALUTAZIONE E CONTROLLO

La valutazione del rispetto della seguente istruzione è competenza del coordinatore o in sua assenza dell’Infermiere delegato, tramite ispezione e verifica casuale del corretto svolgimento delle modalità operative (vedere Modulo 0288).